

Direzione Regionale: RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI

Area: PROGRAMMAZIONE SOSTENIBILE E INFR. ENERGETICHE

DETERMINAZIONE

N. G10321 del 24/07/2017

Proposta n. 13019 del 17/07/2017

Oggetto:

Autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., articoli 52 quater e 52 sexies, alla realizzazione della variante al metanodotto denominato "Civita Castellana – Roma Ovest DN 550 (22") DP 70 bar" per rifacimento attraversamento ferroviario direttissima "Roma - Firenze" e "Roma – Chiusi" in Comune di Gallese (VT) - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., articoli 52 quater e 52 sexies, alla realizzazione della variante al metanodotto denominato "Civita Castellana – Roma Ovest DN 550 (22") DP 70 bar" per rifacimento attraversamento ferroviario direttissima "Roma - Firenze" e "Roma – Chiusi" in Comune di Gallese (VT)" - Istanza presentata da Snam Rete Gas S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
RISORSE IDRICHE, DIFESA DEL SUOLO E RIFIUTI**

SU PROPOSTA del dirigente dell'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2015, n. 640 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Risorse idriche e Difesa del suolo all'Ing. Mauro Lasagna;

VISTO il regolamento regionale n. 4 del 14 febbraio 2017 recante "Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la nota prot. 94506 del 22 febbraio 2017 recante: Direttiva del Segretario generale – Organizzazione delle strutture organizzative di base di talune Direzioni regionali, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 7 febbraio 2017, n. 43 e della deliberazione di Giunta regionale del 9 febbraio 2017, n. 48, recanti Modifiche del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02159 del 23 febbraio 2017 concernente "Organizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree", "Uffici" e "Servizi" della Direzione regionale "Risorse idriche, difesa del suolo e rifiuti";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G05125 del 13/5/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche", all'Arch. Luca Colosimo;

VISTA la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164 di “Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale”;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330: “Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche”;

VISTO il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: “Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”;

VISTA l’istanza recante prot. n. 807 del 3 giugno 2016, acquisita al protocollo regionale con il n. 297741/GR/23/16 del 07 giugno 2016, con la quale la società Snam Rete Gas S. p. A. ha chiesto, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001 e s.m.i., l’autorizzazione alla realizzazione della variante al metanodotto denominato “Civita Castellana – Roma Ovest DN 550 (22”) DP 70 bar” per rifacimento attraversamenti della linea ferroviaria direttissima “Roma - Firenze” alla progressiva chilometrica 59+660 e della linea “Roma – Chiusi” alla progressiva chilometrica 72+601, nel Comune di Gallese (VT)”;

CONSIDERATO che allegata alla suddetta istanza, la Snam Rete Gas, ha inoltrato la seguente documentazione includente il progetto, la relazione tecnica, gli elaborati grafici, il piano particellare d’esproprio e la dichiarazione ex articolo 31, ultimo comma del D.Lgs. n. 164/2000 e successive modificazioni;

CONSIDERATO, altresì, che la condotta metanifera non fa parte della rete nazionale dei metanodotti e la variante in parola è finalizzata al miglioramento degli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti in materia, nonché al mantenimento della funzionalità dei gasdotti anche per facilitare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali emergenze sulla medesima condotta;

VISTA la nota n. 544083 del 28 ottobre 2016 con cui l’Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha avviato il procedimento in argomento inviando, alle Amministrazioni/Enti/Società interessate dalla realizzazione delle opere, il formato digitale del progetto e la relativa documentazione e ha indetto la Conferenza di servizi ex articolo 14-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- il numero dei proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione della variante in parola risulta essere inferiore a 50, e, pertanto, ai sensi dell’articolo 11, comma 2 del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i e dell’articolo 7, comma 1 della legge n. 241 del 1990 e s.m.i., con raccomandata A/R, del 17 novembre 2016, l’Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, ai sensi dell’articolo 52-ter del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., ha comunicato, a tutti i proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione della variante, l’avvio del procedimento;
- a seguito della sopraindicata procedura di comunicazione e notificazione degli atti è pervenuta, all’Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche della Direzione Regionale Risorse Idriche e Difesa del Suolo, richiesta di accesso agli atti del Sig. Pascucci Primo;

- l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha accolto la richiesta di accesso ai documenti amministrativi richiesti dal Sig. Pascucci Primo in qualità di diretto interessato alle opere della variante in parola;
- nei successivi 30 giorni, dalla comunicazione di avvio del procedimento, non sono pervenute osservazioni;

PRESO ATTO che la data fissata per la prima riunione della Conferenza di servizi è stata rinviata con la nota n. 548021 del 2 novembre 2016;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi del giorno 9 gennaio 2017, inviato, in data 25 gennaio 2017 con nota n. 36157, dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche, a tutte le Amministrazioni coinvolte;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 241662 del 12 maggio 2017 è stata indetta, per il giorno 22 maggio 2017, la Conferenza di servizi decisoria svolta presso l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche in Viale del Tintoretto, n. 432 – Roma;

CONSIDERATO che nel corso di detta riunione sono stati acquisiti agli atti della Conferenza i seguenti pareri/Nulla Osta/autorizzazioni con prescrizioni:

- pareri favorevoli del Comando Provinciale VV.F. di Viterbo con note rispettivamente prot. n. 8491 e n. 8493 del 26/09/2016;
- nota di R.F.I. – Rete Ferroviaria Italiana - n. 5301 del 21/12/2016, con la quale la stessa comunica di aver attivato il processo autorizzativo, subordinandolo alla stipula di apposita Convenzione tra RFI e SNAM RETE GAS concernente il regolamento per la realizzazione dell'opera e la gestione delle aree di intervento;
- Nulla Osta n. 10645 del 20/01/2017 del Ministero dello Sviluppo Economico – Ispettorato Territoriale Lazio e Abruzzo;
- parere definitivo per l'aspetto delle tutela archeologica prot. n. 6553 del 20/03/2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale;
- parere favorevole di compatibilità paesaggistica prot. n. 6886 del 22/03/2017 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale;
- disciplinare tecnico per attraversamento stradale n. 1635400 del 27/02/2017 del Settore Viabilità della Provincia di Viterbo;
- Nulla Osta al vincolo idrogeologico n. 02/17 rilasciato dal Comune di Gallese (VT);
- autorizzazione paesaggistica n. 05/17 del 26/04/2017 del Comune di Gallese (VT);

CONSIDERATO, inoltre, che nel corso della predetta riunione, il rappresentante del Comune di Gallese ha depositato agli atti della Conferenza il parere di conformità urbanistica reso con nota del 17 maggio 2017;

VISTO il verbale della Conferenza di servizi del 22 maggio 2017 inviato in data 30 maggio 2017 con nota n. 275491 dall'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche a tutte le Amministrazioni coinvolte;

VISTA la nota prot. n. 310316 del 19 giugno 2017, con la quale l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha riscontrato le richieste formulate dalla ASL di Viterbo circa il

mancato invio della nota di convocazione della Conferenza di servizi decisoria del 22 maggio 2017 e del relativo verbale di tale seduta;

CONSIDERATO che i termini richiamati nella nota del 19 giugno 2017, prot. n. 310316, sono trascorsi senza l'acquisizione della decisione, in merito alla variante in argomento, da parte della ASL di Viterbo;

RICHIAMATO l'articolo 14-ter, comma 7, della legge n. 241/1990 e s.m.i;

CONSIDERATO che il responsabile del procedimento ha accertato la regolarità e completezza degli atti facenti parte del procedimento;

RITENUTO che sussistono i presupposti per l'approvazione del progetto di variante al metanodotto denominato "Civita Castellana – Roma Ovest DN 550 (22") DP 70 bar" per rifacimento attraversamento ferroviario direttissima "Roma - Firenze" e "Roma – Chiusi" in Comune di Gallese (VT), della Snam Rete Gas S.p.A., al fine di autorizzare la costruzione e l'esercizio di detta variante;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare il progetto di variante al metanodotto denominato "Civita Castellana – Roma Ovest DN 550 (22") DP 70 bar" per rifacimento attraversamento ferroviario direttissima "Roma - Firenze" e "Roma – Chiusi" nel Comune di Gallese (VT) presentato da Snam Rete Gas S. p. A.;
2. di dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
3. di autorizzare la costruzione e l'esercizio della variante richiamata al precedente punto 1, fatti salvi gli ulteriori adempimenti stabiliti dalla normativa vigente non ricompresi nel presente atto, e dalle vigenti norme di sicurezza, nonché dalle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti nel corso dell'istruttoria richiamati in premessa, compresa la stipula di una apposita Convenzione richiamata nella nota n. 5301 del 21/12/2016 della Rete Ferroviaria Italiana;
4. di fissare i termini di inizio dei lavori di costruzione entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e di ultimazione degli stessi entro i 12 mesi successivi;
5. di stabilire che è fatto salvo ogni eventuale ulteriore parere, autorizzazione, concessione, nulla osta o atto d'assenso secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore Regionale
Risorse Idriche, Difesa del Suolo e Rifiuti
Ing. Mauro Lasagna